

CARATTERISTICHE TECNICHE SE-CGQ

Tensione d'ingresso Alimentatore	220 Vac +/- 10 % 50/60 Hz
Fusibile di rete	5X20 800 mA a 250 V
Tensione d'uscita Alimentatore CBE	13,8 V, stabilizzata
Fusibile batteria 5X20	5 A a 250 V
Batteria ermetica in tampone (esclusa)	12 V, 7 Ah, alta qualità
Carico max (assorbimento) uscita Aux	500 mA riple 1,5 mV
Fusibile alimentazione sirena 5X20	2 A a 250 V
Fusibile alimentazione Aux sensori 5X20	500 mA a 250 V
Tempi: ingresso, uscita, allarme regolabili	da 3 Secondi a 4 Minuti
Tamper locale + linea bilanc.antisab.	Res. 3,9 KΩ (x sirene e sensori)
Uscita positiva segnalazione	Centrale inserita/disins.
Uscita relè allarme 2 scambi 1 C.NC.NA libero	8 A a 250 V.
Uscita relè incendio C.NC.NA contatti liberi	500 mA a 24 V.
Uscita relè antisabotaggio.C.NC.NA cont. liberi	500 mA a 24 V.
Quattro zone configurabili NC.NA.Bilanc. Sensibilità conta impulsi Regolabile, per switchalarm. Temporizzate, Immediate, incendio, 24 H. Parzializzazione singola o in 2 gruppi	
Massimo cinque cicli di allarme per zona	causa avaria sensore
Collegamento tastiera e chiave elettronica	Tramite bus 4 fili (conduttori)
Temperatura di Funzionamento	-20° + 85° C
Dimensioni contenitore acciaio verniciato	H288X L222 X P95 mm.
Peso	1,500 Kg
Conforme alle direttive	CEI EN 50130-4

N.B. La Securvera al fine di migliorare il sistema, si riserva il diritto di apportare qualsiasi modifica, aggiornamento e adeguamento alle vigenti normative, senza alcun preavviso; si esclude qualsiasi pretesa di adeguamento da effettuare sui prodotti di serie precedenti. La Securvera declina ogni responsabilità per eventuali anomalie o guasti al sistema, agli accessori o all'impianto elettrico dovuti ad una non corretta installazione, nonché all'utilizzo di componenti dalle caratteristiche tecniche errate, batterie scadute o usurate. L'allarme è solo un deterrente contro chi provoca un'effrazione o lo scasso, al fine di evitare un furto. Questa centralina gestisce un sistema di sicurezza completo, controlla chiavi di accesso, sensori perimetrali, sensori volumetrici esterni ed interni, sensori di presenza e di effrazione, comanda sirene, lampeggiatori, lampade abbaglianti, chiamate telefoniche automatiche. Qualsiasi arbitraria modifica, oltre a causare danni irreparabili, fa decadere ogni effetto di garanzia. **I nostri prodotti sono garantiti a vita contro i difetti di fabbrica**, eccetto i materiali soggetti a logoramento come batterie (che hanno la garanzia di 24 mesi dalla data di acquisto), per la regolamentazione esatta attenersi al certificato di garanzia che accompagna il prodotto.

SECURVERA I.F.A. 00157 ROMA VIA MONTI TIBURTINI 510 A/1 TEL FAX 0641732990
C.C.I.A.A. N° 5761 - REG. DITTE 25859 DEL 31-01-1972 - PARTITA IVA 06142341004
Sito <http://www.securvera.it> e-mail: securvera@securvera.it ASSISTENZA NON STOP CELLULARE 330288886
Antifurto, Antincendio, F.V.C.C. controllo da LAN e GSM, Automazione cancelli, brevetti avveniristici.

SE-CGQ 271212



GUIDA PRATICA

CENTRALE D'ALLARME 8 ZONE 2 AREE PROGRAMMABILE

DAL 1969 Marchio registrato n. 00663069

CENTRALE D'ALLARME LESSIE DUE SE-CGQ



SE-CGQ Centrale Charlye a microprocessore con **quattro zone**. **Chiave elettronica** di bordo con 2 chiavi. Le **quattro linee (zone)**, sono singolarmente programmabili: bilanciate, **NC. NA. immediate e temporizzate**, impulsive per il per gli switchalarm (contatti a cordicella) impulsi selezionabili da 2 a 9. Le zone durante il tempo di uscita sono **parzializzabili** singolarmente tramite: pulsanti, tastiera, **chiave elettronica**, associabili alle **2 aree** con allarme separato. Tempi **regolabili** come segue: **ingresso 5/60, uscita 5/160, sirena 5/160**. Linea antisabotaggio **24 ore**. Segnalazione di tutti gli **eventi** tramite **led**. Tre relè di uscita: 1 di sabotaggio, **2 di allarme 1 per area**. Comando **sirene, chiamate telefoniche**, allarme a distanza. Alimentazione 220 V 50/60 Hz. Carica batterie 0,8 Ah. Può contenere batteria 12 V 7,2 Ah. Installazione a parete, **Compatibile** con tutti prodotti standard di qualsiasi **marca e tipo**. **Costruita a norma di legge**. Contenitore in ABS. Dimensioni H285 XL220XP100 mm. Peso 2,4 Kg.

Le vigenti normative 46/90 e successive modifiche, impongono l'installazione di componenti elettrici da parte di personale qualificato in possesso dei requisiti.

DICHIARAZIONE DEL COSTRUTTORE PER LA CONFORMITÀ  Securvera ifa
Dir. 1999-5-CE
Made in Italy

La **SE-CGQ**: dichiara il produttore che risponde alle attuali normative europee; allo scopo di assicurare la sicurezza delle persone. Rispondendo a tutti i massimi criteri di sicurezza ed affidabilità



Utilizzate sempre materiali originali: Al termine della vita dell'apparato, assicuratevi che lo smantellamento sia eseguito da personale qualificato.

Securvera di Orsini Carlo ifa

Il Titolare
Orsini Carlo

AVVERTENZE E PRECAUZIONI

Prima di eseguire qualsiasi collegamento, ti prego di leggere attentamente il presente manuale; per chiarimenti rivolgiti con fiducia al nostro servizio tecnico assistenza non stop, conserva il presente manuale e in caso di smarrimento richiedine una copia presso i nostri indirizzi. Lo staff della Securvera ti augura buon lavoro

1) Le batterie sono gli ultimi componenti che devi collegare. Questo perché in caso di cortocircuiti accidentali, provocheresti danni irreversibili, mentre le prove (eccetto le sirene) le puoi fare con l'alimentatore, che è protetto. Quando ti sei accertato che tutto funziona regolarmente (sensori, chiavi, combinatore telefonico, ecc.) e che tutti i collegamenti sono esatti, allora devi collegare le batterie per la prova finale altrimenti, quando la centrale va in allarme, il relè inizia a vibrare perché le sirene assorbono più di quanto l'alimentatore eroga.

2) Anche se superfluo è nostro dovere ricordarti di fare attenzione a non invertire le polarità e a non provocare cortocircuiti.

3) Usa sempre cavi specifici per impianti di sicurezza, in quanto sono schermati, flessibili, antifiamma e rispettano le vigenti normative di legge. Sono di colore bianco, hanno due conduttori più grandi, di colore rosso e nero, adatti per l'alimentazione; i rimanenti conduttori normalmente da Ø 0,22 sono disposti a coppie, abbinati con colori diversi per una facile ed immediata individuazione. I conduttori da Ø 0,22 si utilizzano per i comandi e per i segnali; evita di fare giunture sui cavi ma se necessario salda i conduttori e dove non è possibile utilizza appositi morsetti; ti consiglio di rispettare sempre gli stessi colori. Per il fissaggio, se usi la macchinetta spara grappe (sconsigliata), fai attenzione a non forare i cavi; in alternativa ti consigliamo grappe in plastica con chiodino laterale ma sarebbe meglio passare i cavi in canalina. Per il collegamento alla rete elettrica 220 V, ti consiglio di prelevarla tramite un differenziale dedicato; nei collegamenti rispetta le norme della legge 46/90 sugli impianti elettrici, prima di aprire la centrale assicurati sempre che ai tolto la corrente elettrica.

4) Collegamenti: sguaina i conduttori facendo attenzione a non intaccare i capillari di rame; in caso di giunzioni, intrecciali forte e ripiegali su se stessi (se ti è possibile saldali), poi isolali bene con nastri specifici da elettricista; se fissi un conduttore singolo e sottile sotto un morsetto, ripiegalo su se stesso e fallo arrivare fino in fondo al morsetto, facendo attenzione che la guaina tocchi il morsetto, ma che non viene presa sotto, altrimenti con il tempo si ossida e non farà più contatto. Stringi bene il morsetto, poi tira il filo per accertarti che abbia preso bene. Se lo tiri e si sguaina rifai l'operazione altrimenti con il tempo e la temperatura rischi il cortocircuito con i fili dei morsetti vicini.

5) Importante non installare assolutamente componenti che assorbono più di quanto carica batterie eroga. Le sirene, le chiamate telefoniche e altre apparecchiature che in allarme superano l'assorbimento, debbono necessariamente essere autoalimentate (debbono avere una batteria propria in tampone); al contrario, qualora manchi la batteria e venissero tagliati i cavi, l'apparecchiatura sarebbe inservibile, inoltre la batteria ammortizza i disturbi provocati dall'assorbimento di altri componenti e gli sbalzi provenienti della rete elettrica.

6) Ti consiglio di sostituire sempre le batterie dopo due anni di vita, perché anche se appa-

Dichiarazione di conformità CE

DATI DEL DISPOSITIVO:

Denominazione: CHARLYE Centrale di allarme 4 zone radio 2 Aree
Tipo: SE-CGQ Centrale Antifurto 4 Zone NA - NC - Bilanc.
Costruttore: Securvera ifa Italia
Indirizzo del Distributore: Via Dei Durantini Roma Distribuisce: Sbeco di Ghita Maria Sas V. Monti Tiburtini Roma

Dispositivo conforme alle direttive dell'Unione Europea:

- **Direttiva R&TTE 99/5/EC risponde a tutti gli standard:**
- **B.Tens. EN 609550/1996 + A4/1997 Emis. EN 50081 - 1/1992**
- **Antifurto CEI 78/2° Ed. 1993 Immunità EN50130 - 4/1995 + A1/1999**

Al fine di soddisfare i requisiti essenziali della direttiva 99/88/CE il dispositivo è stato fabbricato nel rispetto delle seguenti normative:

- **EMC (compatibilità elettromagnetica): EN 301 489-1 e EN 301 789-7**
- **SAFETY (Sicurezza Elettrica information technology): EN 60950**

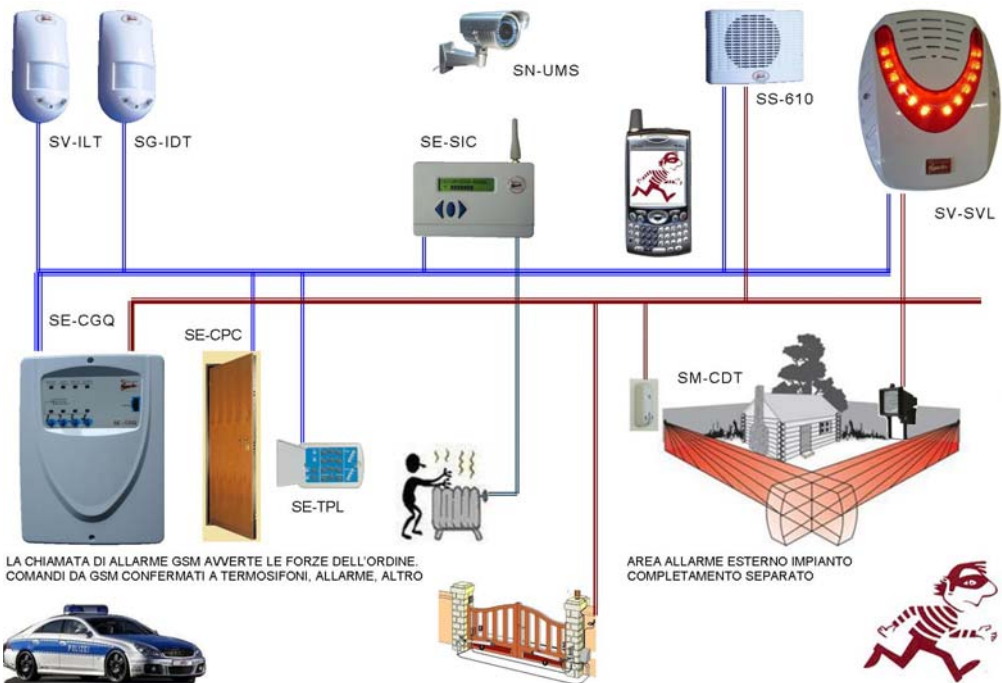
Si dichiara inoltre che non è consentito mettere in servizio il macchinario fino a che il meccanismo in cui verrà incorporato, o di cui diverrà componente, sia resa, identificata, dichiarata conforme alla direttiva CEE 89/392 e successive modifiche: DPR n° 459 del 24 Luglio 2011

Roma 25 Luglio 2011

Securvera di Orsini Carlo ifa
Il Titolare
Orsini Carlo

Centrale di allarme Charlye SE-CGQ e SE-CGO - Configurazione dell'impianto		
ZONA 1:	<input type="checkbox"/> immediata <input type="checkbox"/> ritardata <input type="checkbox"/> Sensibilità Impulsiva: <input type="checkbox"/> ritardata <input type="checkbox"/> N.C. <input type="checkbox"/> N.A. <input type="checkbox"/> BL. Sensori:	
ZONA 2:	<input type="checkbox"/> immediata <input type="checkbox"/> ritardata <input type="checkbox"/> Sensibilità Impulsiva: <input type="checkbox"/> ritardata <input type="checkbox"/> N.C. <input type="checkbox"/> N.A. <input type="checkbox"/> BL. Sensori:	
ZONA 3:	<input type="checkbox"/> immediata <input type="checkbox"/> ritardata <input type="checkbox"/> Sensibilità Impulsiva: <input type="checkbox"/> ritardata <input type="checkbox"/> N.C. <input type="checkbox"/> N.A. <input type="checkbox"/> BL. Sensori:	
ZONA 4:	<input type="checkbox"/> immediata <input type="checkbox"/> ritardata <input type="checkbox"/> Sensibilità Impulsiva: <input type="checkbox"/> ritardata <input type="checkbox"/> N.C. <input type="checkbox"/> N.A. <input type="checkbox"/> BL. Sensori:	
Zone Gruppo 1:	Zone Gruppo 2:	Zone FIRE:
Tempo di entrata:	Tempo di uscita:	Tempo di allarme:
Installatore: Tel.:		

Esempio: come realizzare un impianto antifurto tipo, con le protezioni interne ed esterne, collegato al sistema di videosorveglianza, la chiamata telefonica; oltre che ad inviare i messaggi di allarme ai numeri inseriti, può gestire l'impianto antifurto, può aprire il cancello oppure altre operazioni come attivare l'impianto di riscaldamento, rimani in collegato alle Tue proprietà difese con i sistemi avanzati Securvera



rentemente sembrano efficienti, la loro capacità è ormai esaurita; i rischi sono improvvisi: se si isola e manca la rete elettrica, le sirene (se la loro batteria è sufficiente) si allermano; oppure alcuni elementi possono entrare in corto e con il passare del tempo si possono danneggiare gli alimentatori per stress della protezione termica.

7) **Non esporre la centrale alla pioggia**, vicino a getti di acqua o umidità eccessiva, nonché a qualsiasi altro tipo di liquido che possa essere dannoso; oltre a causare malfunzionamenti, può causare pericolo a persone e a cose, come un qualsiasi elettrodomestico. La temperatura ottimale di funzionamento è da meno 10° a più 60° centigradi.

8) Evita l'installazione non protetta in ambienti polverosi. Per la pulizia non utilizzare abrasivi o forti detergenti, non usare solventi o benzine che, oltre ad essere infiammabili, possono causare danni alla verniciatura; per pulire la centrale togli sempre la corrente elettrica. Utilizza sempre materiale marchiato Securvera, o di pari qualità ed affidabilità.

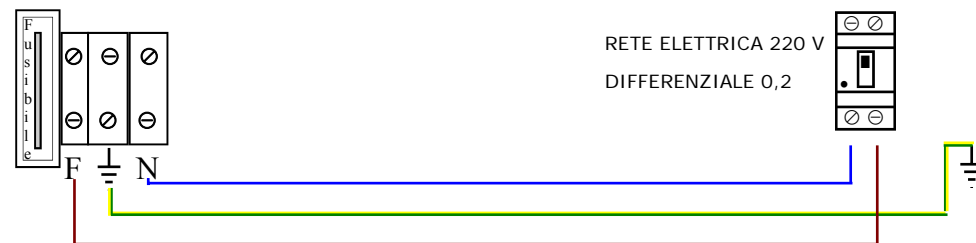
F I S S A G G I O D E L L A C E N T R A L I N A A P A R E T E

Trova un punto accessibile che permetterà all'utente di eseguire facilmente tutte le manovre e i controlli necessari. Non installare la centralina troppo in alto o troppo in basso dove poi lavori scomodi, in posti chiusi senza circolazione d'aria, per nessuna ragione dentro armadi con abiti appesi, all'interno di mobili chiusi, in ripostigli pieni di materiale facilmente infiammabile. Trova il passaggio più semplice dei cavi per raggiungere i sensori, le sirene, le chiamate telefoniche da collegare. Quando sei certo che hai trovato il punto migliore, fissa la centralina con 4 stop adeguati.

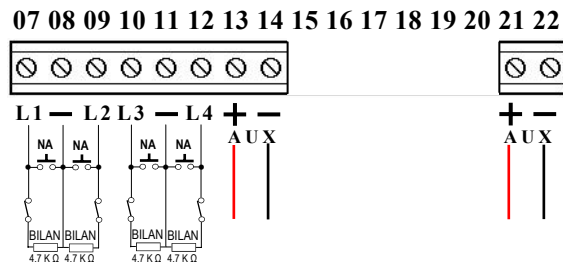
con il tempo si ossida e non farà più contatto. Stringi bene il morsetto, poi tira il filo per accertarti che abbia preso bene. Se lo tiri e si sguaina rifai l'operazione altrimenti con il tempo e la temperatura rischi il cortocircuito con i fili dei morsetti vicini.

C O L L E G A M E N T I A L L A M O R S E T T I E R A D E L C B E

Collegamento 220 Volt 50/60 Hz. Ricordati di togliere corrente, preleva la 220 V sotto un interruttore differenziale (Salvavita) dedicato da 0,20. Usa un cavo a tre conduttori da Ø 1,5, uno Blu, uno Marrone, uno Giallo/Verde. Collega il filo Blu al neutro della rete, l'altro capo lo colleghi al morsetto della centrale contrassegnato con la lettera **N**. Collega il filo Marrone alla fase della rete, l'altro capo lo colleghi al morsetto della centrale contrassegnato con la lettera **F**. Collega il filo il Giallo/Verde all'impianto di terra, l'altro capo lo colleghi al morsetto della centrale contrassegnato con il simbolo \perp . Attenzione: l'impianto di terra è obbligatorio per legge 46/90 e successive modifiche.



COLLEGAMENTI DELLE ZONE LINEE O INGRESSI E ANTISABOTAGGIO



le linee o zone della SE-CGO sono otto: i morsetti sono L1 = 07/08, L2 = 08/09, L3 = 10/11, L4 = 11/12. I morsetti comuni sono negativo indicati con i numeri blu. Ogni gruppo di 4 zone a l'uscita di alimentazione separata: Morsetti: 13 + 14 – 21 + 22 –.

Ciascuna zona può essere programmata: N.C. normalmente chiusa; N.A. normalmente aperta; BL bilanciata. Inoltre le zone in modo indipendente possono essere associate alle due aree separate con proprio relè di uscita, come se fossero, due impianti esempio: impianto antifurto, impianto antincendio, impianto esterno impianto interno, impianto appartamento A, impianto appartamento B.

Ciascuna zona può essere programmata come: immediata o temporizzata, quelle temporizzate avranno tutte lo stesso tempo di ingresso che regoli tramite il trimmer TE (tempo entrata).

Programmazione della zona come conta impulsi da 1 a 9; utile per i sensori impulsivi, quali switchalarm SS-SAL, Sintap, Contatti a cordino, SE-RCB Rotello, rilevatori di vibrazioni, ovvero il numero di impulsi rilevati in un tempo ravvicinato genera l'allarme.

LINEA: ANTISABOTAGGIO, TAMPER, O LINEA DI GUARDIA H24

La linea di guardia della funzione antisabotaggio o tamper (questa linea è inattiva solo durante il tempo di uscita), è di tipo bilanciato (BL) tramite resistenza da 3K9 ohm che va collegata alla periferica più lontana (consigliato nella sirena), il collegamento sui vicino alla chiave remota e al bus, morsetti AS e -. Tutti i tamper delle periferiche (sensori, sirene, combinatore telefonico etc.) vanno collegati in. Qualora la resistenza di bilanciamento in dotazione, venga lasciata in serie nella centrale, tutto il circuito rileva le manomissioni solo del taglio dei cavi e apertura periferiche; non è in grado di riconoscere tentativi di manomissione per chiusura dei fili sulle periferiche (se momentaneamente non collegata, lasciare la resistenza tra i morsetti, altrimenti la centrale è in allarme). La funzione di antisabotaggio è operativa sia a centrale attiva che a centrale disattiva e ogni tentativo di manomissione della centrale delle periferiche provoca l'allarme.

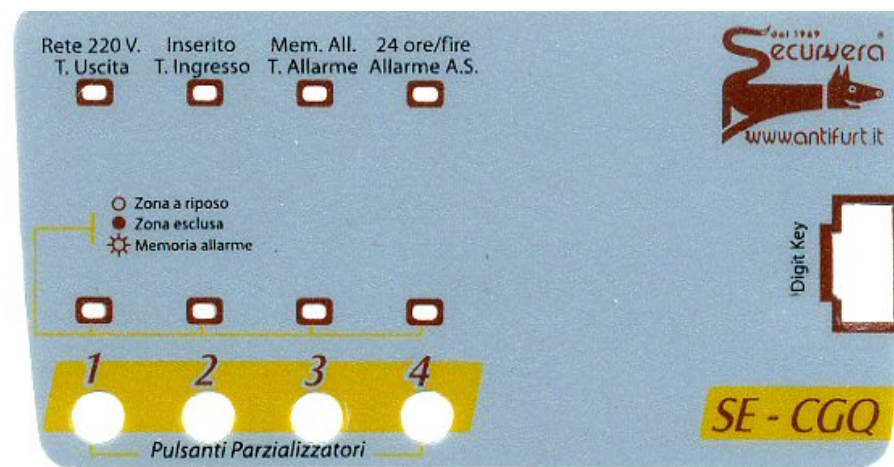
Per escludere temporaneamente (manutenzione) è sufficiente, attivare o disattivare la centrale; entro 10 secondi, togliere il pannello frontale della centrale e portare il Dip 6 in posizione OFF.

INGRESSO IMPULSIVO PER CHIAVE O COMANDO REMOTO

Con chiave meccanica a molla, o con altro dispositivo (Lettore di badge, orologi, chiamata telefonica, altra periferica in grado di chiudere momentaneamente il contatto tra Key e il negativo), la centrale cambia lo stato si attiva o si disattiva o viceversa.



PANNELLO INDICAZIONI PARZIALIZZAZIONI E COMANDI CHIAVE



A) Alimentazione 220 V. (Rete elettrica) presente, led verde acceso; led verde spento mancanza di 220 V (Rete elettrica anomalia).

B) Centrale inserita led giallo acceso; lampeggiante tempo di parzializzazione di 10" attivato, spento centrale disinserita; il led risponde alla manovra d'inserimento Chiave o Codice.

C) I 4 tasti; sono i pulsanti che parzializzano la corrispondente zona e sono attivi solo 10" dopo l'inserimento della chiave, segnalato dal lampeggio del led giallo (inserito). Entro i detti 10" devi pigiare il pulsante della zona da attivare, led acceso zona esclusa, led spento zona attivata. Se l'operazione non è riuscita; disinserisci, poi reinserisci, pigia di nuovo i pulsanti.

D) Led Rossi dei 4 parzializzatori indicano: accesso fisso linea (zona) esclusa; lampeggio accentuato linea (zona) in allarme; lampeggio lento conferma un avvenuto allarme. Il reset o cancellazione, avviene al successivo inserimento della centrale (per darti il tempo di lettura).

E) Inserimento centrale, terminato il tempo di uscita, i led delle zone sono spenti, se va in allarme il led interessato lampeggia.

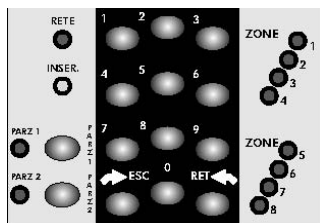
F) Per rimuovere il Pannello frontale della centrale, stacca la 220 V. (NB: la linea antisabotaggio è sempre attiva anche a centrale disinserita). Inserisci la centrale, ed hai 10" di tempo per posizionare il Dipswitch 6 in posizione OFF (manutenzione), qualora non fai in tempo, e ti va in allarme, ripeti tutto (disinserisci poi reinserisci).

G) Led rosso 24 ORE/FIRE, acceso indipendentemente se il sistema è inserito o no, l'impianto è stato sabotato (esempio taglio dei cavi, o apertura apparati); se acceso, quando si inserisce o è inserito il 2° gruppo, indica uno dei rivelatori d'incendio è in allarme.

Lampeggiante lento a centrale disattivata, indica che; nel 2° gruppo è avvenuto un allarme. Il reset, avviene al successivo inserimento della centrale. Spento sistema efficiente.

le zone che risultano disattivate dalla centrale, **non sono attive**.

II) **Inserimento totale o dei singoli gruppi; tramite Tastiera/e remota:** digita il codice ID che in default è 123 (Ti raccomando di cambiare il codice ID, che può essere da 3 a 7 cifre; per il reset vedi pagina 7, mentre per reimpostare il nuovo ID vedi pagina 15) poi conferma con il tasto RET. si spegne il led verde Rete, e lampeggia lentamente il led giallo inserito per il tempo transitorio di 10", entro 10"; tempo di transizione devi effettuare le **parzializzazioni** (se occorre). la Charlye per il tempo di 10", è interdetta



alla lettura di zone, chiavi, codici e allarmi (entro questo tempo la puoi aprire; spostare il dipswitch 6 in posizione OFF per la manutenzione vedi pagina 7). Terminato il tempo di transizione di 10 " inizia il tempo di uscita; quando è finito si riaccende il led verde Rete.

Tieni presente che la tastiera/e ripete fedelmente le funzioni e le indicazioni del pannello della centrale; quindi per le manovre e attieniti alle segnalazioni descritte nel punto **EI** e **GI**.

Inserimento dei singoli gruppi per attivare il 1° gruppo, pigia il tasto corrispondente il led rosso acceso indica avvenuto inserimento. per attivare il 2° gruppo, pigia il tasto corrispondente il led rosso acceso indica l'avvenuto inserimento. Dalla tastiera/e **non è possibile** attivare entrambi i gruppi. Attenzione importante terminato il tempo di transizione di 10", le zone immediate rilevano l'allarme, quindi **uscire delle zone temporizzate**.

LI) **Disattivazione totale** a centrale inserita, led giallo Inserito acceso, **infilare la chiave** elettronica nell'apposito foro Digit Key; la centrale si disattiva e il led giallo Inserito si spegne.

Disattivazione tramite tastiera; digita il codice ID, poi conferma con il pulsante RET.

Qualora durante il periodo che l'impianto era inserito, siano avvenuti allarmi, troverete: il led rosso PARZ.1 o PARZ. 2. acceso, a seconda del gruppo di zone interessato, e acceso anche il led rosso relativo alla zona/e che ha generato l'allarme. sull'inseritori remoti lampeggiante lentamente il led rosso Sx (che indica una o più zone hanno causato l'allarme); mentre sempre sull'inseritore remoto, se lampeggia lentamente il led rosso Dx, significa che è avvenuto una manomissione, o un allarme sulla 24 ore/fire.

Mentre sul **pannello della centrale e nella tastiera/e**, lampeggerà led rosso Mem. All. troverai accesi i led rossi della zona/e che hanno generato l'allarme. La **cancellazione delle memorie** segnalanti allarmi precedenti avviene al successivo inserimento.

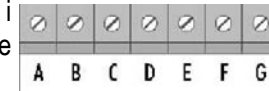
MI) **Disattivazione dei singoli gruppi:** inserisci nell'inseritore/i remoto la chiave dedicata al gruppo; si spegne il led giallo Inserito, e si riaccende il led verde Rete, se ci sono stati allarmi; il led rosso relativo al gruppo rimarrà acceso, controlla quale zona ha generato l'allarme. La **cancellazione delle memorie** di allarmi precedenti avviene al successivo inserimento.

NI) **Sostituzione del codice di default:** (per il **reset** vedi pagina 7), oppure dell'attuale codice che desideri sostituire; dalla tastiera digita il vecchio codice ID, conferma con il tasto ESC (esempio: 123 → ESC 3459876 RET ←), digita il nuovo codice ID da 3 a 7 numeri (avendo cura di scriverteli), seguito da tasto RET.

OI) **Memorizzazione di altre chiavi fino alle otto:** porta il dipswitch 6 in posizione OFF, pigia **J 1** si accende il led della posizione libera, segui le istruzioni di pagina 7, punto 2.

RELÈ COERCIZIONE - RELAY FIRE - SEGNALAZIONE STATO CENTRALE

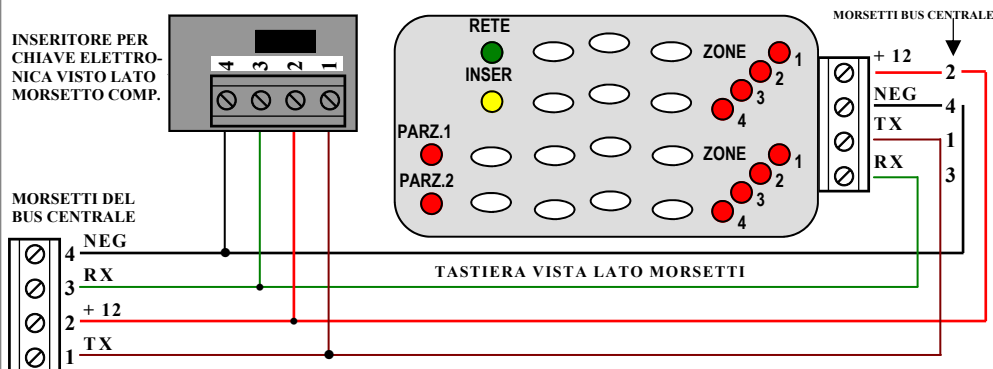
Il relè coercizione viene attivato tramite tastiera digitando il Codice – ID (personale di comando, Default 123) seguito da un altro numero; Il relè si attiva tra i morsetti A (NC), B (NA) e C (COM), può attivare sirene o chiamate telefoniche per tentativo di rapina o altro messaggio di SOS.



L'uscita del relè di allarme della 2° area (impianto antincendio, o secondario) viene attivato dalle zone abilitate che hai associato all'area 2°; le uscite dei contatti del detto relè sono ai morsetti (NC), E (NA) ed F (COM). Il morsetto G è un'uscita positiva (OC + 12 V.) per la segnalazione remota dello stato della centrale attivata disattivata (+/- potenza max 5 mA).

COLLEGAMENTO DI UNA O PIÙ TASTIERE O INSERITORI PER CHIAVI ELETTRONICHE

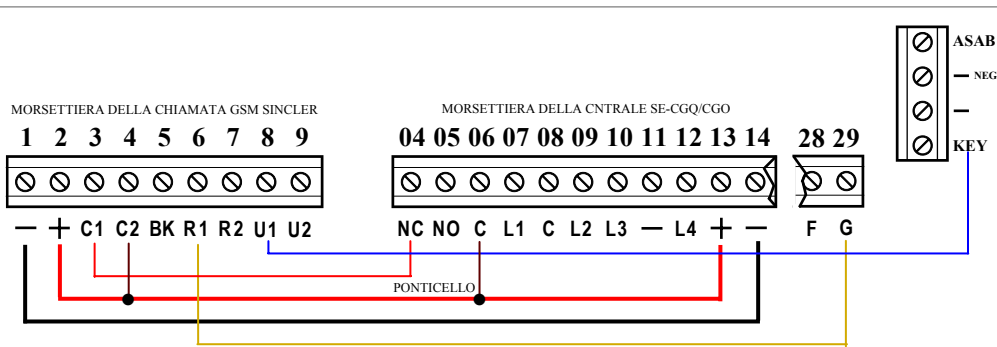
Si possono collegare miste massimo 4, tra tastiere SE-TPL e inseritori (lettori) SE-MCG, Con cavo schermato per antifurto **SM-2S2**. Collega in parallelo tramite bus, come da figura. Leggendosi dei morsetti della centrale il morsetto 4 è -, il morsetto 3 è RX, il morsetto 2 è il +, il morsetto 1 è TX. È opportuno collegare a terra lo schermo del cavo sul morsetto 4 -.



COLLEGAMENTO DELLA CHIAMATA GSM CON ATTIVAZIONI CONFERMATA

Chiamata telefonica SE-SIC (**SINCLER**) con comando di allarme a caduta di positivo, con possibilità di teleattivazione confermata; nella fattispecie con U1 uscita O.C. 100 mA a negativo. R1 ingresso di conferma: con negativo risposta di inserito associato al messaggio 7, con positivo risposta di disinserito associato al messaggio 8.

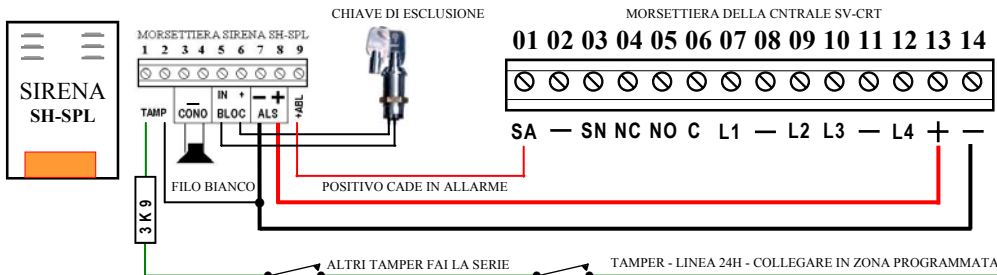
Con cavo antifurto SM-2S4, collega il filo rosso da Ø 0,50 al positivo 12 V. morsetto 21 della Charlye e sulla chiamata collegalo al morsetto 2 positivo. Collega il filo nero da Ø 0,50 al morsetto 22 negativo della Charlye e sulla chiamata collegalo al morsetto 1 positivo. Sulla Charlye Fai un ponticello tra i morsetti **13 +** e il morsetto **6 C** = comune del relè scambio libero, questo ponticello polarizza lo scambio a positivo (**attenzione non collegare mai due periferiche nello stesso contatto i ritorni di una danneggiano l'altra**). Collega il filo rosso da Ø 0,22 sul morsetto 4 della Charlye al NC caduta di positivo in allarme e sulla chiamata collegalo al morsetto 3 (C1 cioè allarme primo canale). Collega il filo verde da Ø 0,22 al morsetto KEY della Charlye (Ingresso chiave remota) e sulla chiamata collegalo al morsetto 8 (U1



cioè uscita – OC 100 mA per l’attivazione). Collega il filo giallo da Ø 0,22 sul morsetto 29 della Charlye G (uscita + o –) e sulla chiamata collegalo al morsetto 6 R1, cioè ingresso per la risposta e la conferma dello stato dell’impianto: presenza di + abbinato al messaggio 7 **inserito**; presenza di – messaggio 8 **disinserito**. Qualora il canale C2 della chiamata non lo utilizzi, ponticellalo a positivo per le istruzioni dettagliate del SE-SIC atteniti alla sua guida.

COLLEGAMENTO SIRENA AUTOALIMENTASTA A CADUTA DI POSITIVO

Collegamento Sirena autoalimentata SV-SPL (esempio riferibile a qualsiasi sirena che si allarma a caduta di positivo). Con cavo per antifurto **SM-2S64**, collega il filo rosso da Ø 0,50 al positivo 12 V. morsetto 13 della Charlye, e nella sirena lo collegalo al morsetto 8. Collega il filo nero da Ø 0,50 al negativo morsetto 14 della Charlye, e nella sirena collegalo al mor-



setto 7. Collega il filo rosso da Ø 0,22 **NC**. morsetto 01 (caduta di positivo in allarme) della Charlye, e nella sirena lo collegalo sul morsetto 9. Collega il filo verde da Ø 0,22 sul morsetto ASAB della Charlye, rispetta le serie dei tamper di tutte le apparecchiature installate, e nella sirena collegalo sulla resistenza (che prelevi dalla centrale da 3,9 KΩ) che colleghi sul morsetto 1. Nella sirena fai un ponticello tra i morsetti 2 e 7 –. Ti consiglio di collegare i rimanenti 2 fili **giallo bianco** sui morsetti 5 e 6 della sirena, portali in centrale, per una chiave remota; mettendo in corto i due fili, la sirena si disabilita; utile per la manutenzione. Comunque atteniti sempre agli schemi in dotazione delle singole apparecchiature.

COLLEGAMENTO SIRENA AUTOALIMENTASTA A CADUTA DI POSITIVO

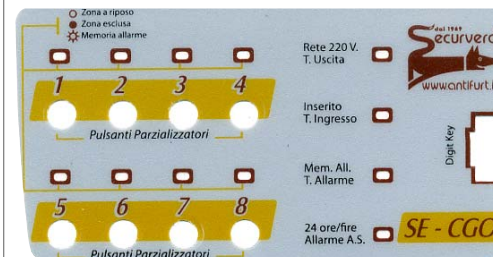
L’alimentazione + e - 12 Vcc. (effettiva 13,8) delle periferiche (infrarossi, doppie tecnologie, sensori vari) Preleva tra i morsetti 13/21 + e 14/22 – è opportuno che non superi l’assorbimento di 350 mA, l’uscita è protetta dal fusibile **F1**

DI)) Led **rosso** Dx indica, acceso a centrale spenta linea 24 ORE (sabotaggio) in allarme. **lampeggio lento** memoria di avvenuto allarme di una periferica.

Acceso durante; il tempo transitorio di 10”, attesa di 3” per la parzializzazione del 2° gruppo; vedi punto CI. Acceso a centrale attivata indica che hai inserito il 2° gruppo; oppure indica che la linea 24 ORE antisabotaggio è in allarme.

ATTIVAZIONE TOTALE O PARZIALE DA CENTRALE O DA PERIFERICHE

E) **Inserire la Charlye con la Chiave:** infila la chiave elettronica nell’apposito foro Digit Key



(assicurati che: nessuna zona sia in allarme, eccetto la temporizzata che segnala la Tua presenza; accertati che non Ti sia rimasto inserito da remoto qualche gruppo), il led verde Rete si Spegne, contestualmente il **led giallo lampeggia**, per il tempo transitorio di 10”, **sfila la chiave**, entro questi 10” tempo di transizione devi effettuare le **parzializzazioni** (se occorre). Sfilata la chiave,

la Charlye è interdetta alla lettura di chiavi e codici.

F) **Parzializzazione:** durante il tempo di transizione di 10”, pigia i pulsanti delle zone che intendi escludere, il corrispondente **led rosso si accende zona esclusa** (i sensori collegati sulla detta zona sono disattivati); led zona spento zona attivata. Ad ogni inserimento accertarti che le zone siano attive, o disattive, a seconda delle tue esigenze (nota bene; ogni volta che pigi un pulsante di zona, il tempo di transizione, **riparte per altri 10”**). terminato il tempo di uscita si riaccende il led **verde** Rete.

G) **Inserimento dei singoli gruppi** per attivare il 1° gruppo, estrai la chiave quando è acceso il **rosso** Mem. All. per attivare il 2° gruppo lascia la chiave inserita altri 3”, si accende il **rosso** 24 ore/fire, estrai la chiave hai attivato il 2° gruppo; quando inserisci i gruppi sono attive solo le zone ad esso associate. Se lasci la chiave inserita per altri 3” si accendono contemporaneamente i led **rossi** Mem.All. e 24 ore/fire, sfilata la chiave in questa posizione ed hai inserito tutti e due i gruppi.

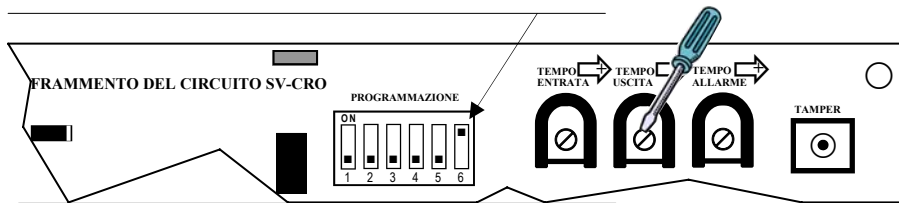
H) **Inserimento totale, tramite lettore/i remoto, di chiave elettronica; oppure solo di singoli gruppi; con chiave generale, oppure con la chiave dedicata al gruppo:**

Attivazione dei singoli gruppi inserisci la chiave **elettronica dedicata** al gruppo, nell’inseritore; si spegne il led **verde** Rete, contemporaneamente si accendono i led: **giallo** inserito e rosso del gruppo (led Sx 1° gruppo; Dx 2° gruppo), sfilata la chiave il **gruppo è attivato**.

Attivazione impianto totale o per gruppi: inserisci la chiave elettronica generale nell’inseritore, si spegne il led **verde** Rete, contemporaneamente si accende il led **giallo** inserito, entro 3” il rosso del 1° gruppo, (se non estrai la chiave ogni 3” passa al **gruppo successivo**), per attivare il **2° gruppo**, sfilata la chiave appena si accende il led **rosso** Dx. per attivare sia il **1°** che il **2° gruppo**, attendi che siano accesi i led **rossi** Sx e DX; poi sfilata la chiave. Attenzione

REGOLAZIONE DEI TEMPI: USCITA, INGRESSO, ALLARME

Per regolare i tempi, con cacciavite adatto alle dimensioni dei tre trimmer (se i trimmer risultano danneggiati la scheda perde la garanzia), ruotare in senso orario per aumentare i



tempi, in senso antiorario diminuiscono. I relativi led segnalano i tempi che hai regolato

19) Regola il **tempo di uscita** (da 5 a 60"); imposta un tempo sufficiente affinché, avviata la fase transitoria di attivazione che: **nei primi 10" puoi parzializzare** l'impianto, ed per il restante tempo, **uscire agevolmente** dall'ambiente protetto, prima che entri in allarme.

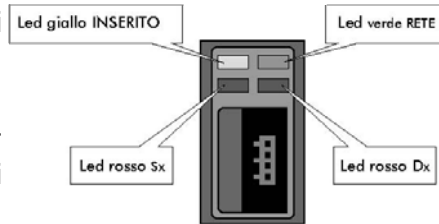
20) Regola il **tempo di entrata** (da 5 a 160"); imposta un tempo sufficiente affinché, a centrale attiva, dopo aver aperto una delle zone ritardate, possa **raggiungere agevolmente** la centrale, o la tastiera remota oppure l'attivatore remoto per effettuare la disattivazione dell'impianto prima che la centrale generi la segnalazione di allarme. Tale tempo sarà uguale per **tutte le zone che hai impostato come ritardate**; vedi punto 11 pagina 9.

21) Regola il **tempo di sirena** (da 5 a 160"); imposta il tempo seguendo le normative del luogo dove avviene l'installazione; la ripetizione degli allarmi sono 5 cicli per **ogni zona**, anche se il sensore sulla linea rimane in stato di allarme, vedi punto 1 pagina 7.

GESTIONE DEI GRUPPI SIGNIFICATO DEI LED DELL'INSERITORE REMOTO

A) Led verde rete acceso indica la presenza di 220 V. Rete Elettrica presente

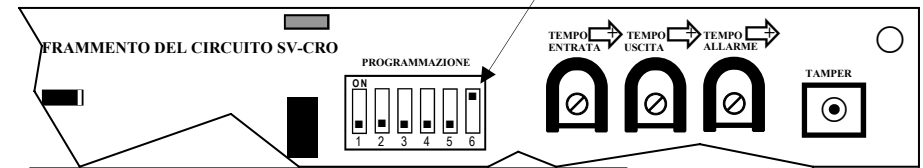
B) Led **giallo Inserito**, se **acceso** impianto attivato; lampeggiante **tempo di parzializzazione** di 10" attivato, spento centrale disinserita; ripete le funzioni del led giallo inserito della centrale.



C) Led **rosso Sx**, indica lo stato della centrale: Centrale disinserita, **lampeggio lento** memoria di avvenuto allarme di una o più zone. **Lampeggio veloce**; una o più zone in allarme, prima di inserire l'impianto verificare e ripristinare lo stato **normale di spento**. Inserisci la chiave; durante; il tempo transitorio di 10", se non togli la chiave; i led **Sx e Dx** ogni 3" si accende prima Sx, si spegne SX, contestualmente si accende il led Dx, successivamente tutti e due; se **estrai la chiave** quando è acceso il led Sx attivi il **1° gruppo**; se la **estrai** quando è acceso il led Dx attivi il **2° gruppo**; se la **estrai** quando sono accesi sia il led **Dx che Sx attivi sia il 1° che il 2° gruppo**. Qualunque sia la scelta dei gruppi inseriti, quando disinserisci, tutto ritorna allo stato normale per un prossimo **inserimento totale**, la scelta dei gruppi è possibile solo dall'inseritore remoto, la chiave dedicata la scelta è immediata.

POSIZIONE DI PROVA MANUTENZIONE E COLLAUDO

Per effettuare le prove di collaudo, senza provocare l'allarme, metti il dipswitch n. 6 in posizione OFF. Quando hai finite le prove rimettilo in **posizione ON** (dipswitch del relè di allarme generale). **Per effettuare la manutenzione dell'impianto**, accendi la Charlye e durante il tempo di transizione 10"; aprila e sposta il dipswitch n. 6 in posizione OFF. Qualora il tempo di 10" è insufficiente per la manovra di apertura e Ti va in allarme, disinserisci la Charlye, poi la reinsertisci e continua la manovra di apertura. Terminata la manutenzione, inserisci la Charlye, rimetti il dipswitch n. 6 in **posizione ON**; entro 10" chiudi la Charlye.



RESET GENERALE RIPRISTINO DEI PARAMETRI DI DEFAULT

1) **Reset** della Charlye, ripristino dei **parametri di default** (collaudo): A centrale non alimentata (se già collegata; togli il fusibile 220 V. F4 e il fusibile alimentazione Sirene F2 per evitare che ritorni di tensione possano tenere alimentata la centrale **attendi 10"**), Pigi e tieni pigiato il **tasto J1** (tasto J1 reset), contemporaneamente collega la batteria; i tre led (Inserito, Mem. All. 24 ore/fire) lampeggiano in modo regolare, lascia il **tasto J1**. Rimane acceso il led della 1° zona, in attesa di apprendere e memorizzare la 1° chiave delle **8 chiavi**.

IMPOSTAZIONI DI FABBRICA (DEFAULT)

Codice-ID: 123 (per tastiera remota opzionale) Si raccomanda di cambiare L'ID
Caratteristiche delle zone: immediate, sensibilità ad un solo impulso.
Cicli di allarme per ogni zona: 5 (non modificabile)
Gruppi di zone: Gruppo 1 nessuna zona Gruppo 2 nessuna zona <i>Se non si creano i gruppi di zone non sarà possibile effettuare la parzializzazione dell'impianto tramite inseritore (lettore o attivatore) remoto con chiave elettronica dedicata ai gruppi.</i>
Zone abbinate all'allarme FIRE/24H: nessuna zona

MEMORIZZA IN AUTOAPPRENDIMENTO LE CHIAVI ELETTRONICHE

Terminato il reset generale del punto 1), con il led della prima zona acceso, inserisci la prima chiave, quando il led si spegne la chiave è memorizzata; sfilala la chiave, i tre led lampeggiano velocemente per qualche secondo; attenzione con il reset tutto si riporta in default.

2) Per memorizzare le altre chiavi; pigia nuovamente il **tasto J1**, il led **giallo** e i due led **rossi** Mem.All. e 24 ore/fire, iniziano a lampeggiare in modo regolare, contestualmente si accende il led della (**seconda zona**) **zona libera** successiva che indica la posizione libera per memorizzare la chiave; Inserisci la chiave, attendi che si spegne il led relativo alla posizione.

3) per le chiavi successive, ripeti l'operazione **tasto J1** per un massimo di **otto chiavi**.

4) **Chiave già memorizzata** Qualora inserendo la chiave che vorresti memorizzare, non si spegne il led della posizione selezionata tramite la manovra del punto 2); ma, contestualmente si accende un led di un'altra posizione, ciò significa che questa chiave è già stata

memorizzata in quelle posizione.

5) Qualora necessiti di un numero superiore/infinito di chiavi, chiedi al tuo rivenditore. Riceverai entro 30 giorni le chiavi richieste, tutte della stessa codifica (codifica casuale 4 Milardi, clonatura da PC a 64 bit sulle chiavi richieste), delle chiavi uguali, ne devi memorizzare **solo una** sulla 1° posizione; questa soluzione può agevolare l'utilizzo dell'impianto da **parte di più persone**, oppure gestire una **moltitudine di impianti** con una sola chiave, esempio: casa, negozi, garage, garconnière, La chiave può gestire le Aree; quindi il dipendente, **non può disinserire** tutto l'impianto, ma solo l'area associata alla **sua chiave unica** affidatale. ATTENZIONE se vuoi creare i gruppi e poterli gestire con le chiavi elettroniche, queste debbono essere vergini; vedi la fase successiva **riferita ai gruppi** o aree impianto Fire.

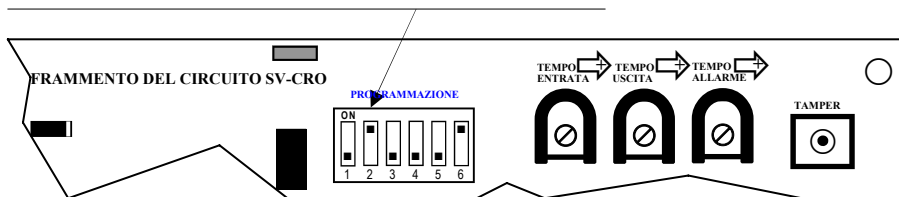
PROGRAMMAZIONE IN AUTOAPPRENDIMENTO DELLE LINEE O ZONE

6) Consiglio: programmati la Charlye prima di effettuare i collegamenti, perché la Charlye apprende i collegamenti come li trova sui morsetti, quindi se la Charlye è collegata con le zone NC, oppure Bilanciate, e nel mentre, che stai effettuando la programmazione; qualcuno ti manda in allarme un sensore (esempio: ti aprono una finestra, camminano davanti ad un sensore, questi aprono il contatto e la Charlye lo apprende in NA).

le 4 zone di allarme possono essere programmate NC; Bilanciate; oppure NA, in modo singolo ed indipendente, l'una dall'altra; a seconda del collegamento che hai eseguito.

7) Per ottenere le linee bilanciate (la Charlye è fornita con 4 resistenze da 3,9 KΩ), devi collegare la resistenza da 3,9 KΩ a fine linea, cioè al sensore più distante; per la programmazione direttamente sulla morsettiera vedi schema; Se il collegamento è NC, fai il ponte.

8) **Posiziona il dipswitch 2** in ON come riportato in figura; il led verde e quello rosso Mem. All. iniziano a lampeggiare, per attivare l'apprendimento della zona, devi pigia e tieni pigiato



il pulsante (parzializzazioni), quello relativo alla zona che vuoi programmare; ti si accende il led **rosso** della relativa zona, il quale indica che Charlye sta memorizzando il tipo di **collegamento trovato**, quando il led **rosso** si spegne la memorizzazione è avvenuta con successo.

9) Ripeti la memorizzazione su tutte le **quattro linee**. Le linee o zone, anche se non utilizzate **vanno programmate**, programmale NA, eviti così di collegarle.

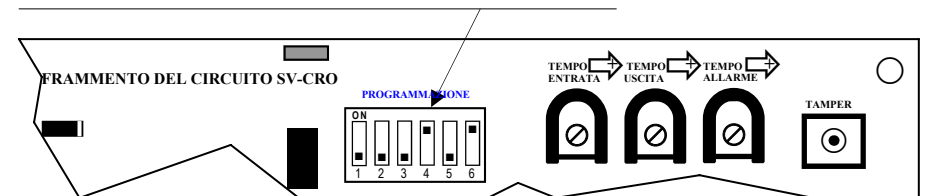
10) Terminata la programmazione, **riporta il dipswitch 2 in OFF**; confermi così lo stato delle funzioni impostate, segnali: il led **verde RETE** si accende fisso, il led **rosso MEM.ALL.** si spegne.

PROGRAMMAZIONE LINEE IMMEDIATE O TEMPORIZZATE

le 4 zone di allarme, possono essere programmate immediate o temporizzate, in modo singolo ed indipendente, l'una dall'altra; le zone programmate come ingresso temporizzato sono tutte vincolate dallo stesso tempo che regolerai tramite il trimmer: **TEMPO DI USCITA E**

sono essere inseriti e disinserti solo tramite periferiche (Inseritori o attivatori remoti, tastiere, non possono essere gestite da chiamata telefonica, che può solo attivare e disattivare l'impianto totale) remote, da tastiera dopo il codice ID, con chiave elettronica solo la dedicata.

15) **Posiziona il dipswitch 4**, in ON come riportato in figura; il led verde **RETE** si spegne, il led **giallo INSERITO** e quello **rosso Mem. All.** iniziano a lampeggiare, la centrale automaticamente si



dispone ad apprendere il 1° gruppo.

16) Pigi il pulsante della zona che vuoi abbinare al 1° gruppo, il led **rosso** si accende indica che la zona è stata abbinata al 1° gruppo o area. Ripeti il punto 16 per tutte le zone successive che vuoi abbinare al 1° gruppo; le zone abbinare avranno i **led** corrispondenti accesi.

16 B) Se Vuoi abbinare una **chiave elettronica al 1° gruppo**, inserisci una chiave vergine nell'inseritore, altrimenti passa alla fase successiva. Attenzione la chiave dei gruppi o aree funzionerà solo **sull'inseritori remoti**, ed inserirà l'impianto solo del **suo gruppo**.

17) Per memorizzare definitivamente l'abbinamento delle zone (chiave elettronica se inserita), pigia il **tasto J 1 PROGRAM**; i led delle zone accesi si spengono, il led **giallo INSERITO** e quello **rosso Mem. All.** si accendono fissi per un 2°, poi riprendono a lampeggiare.

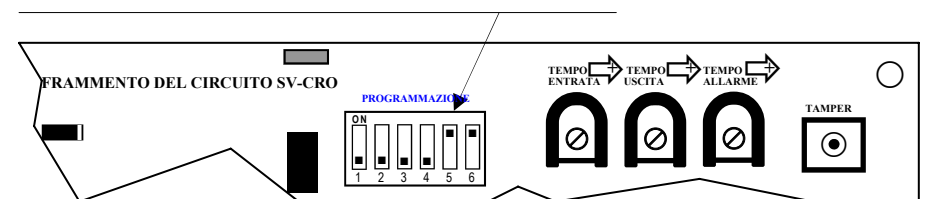
Terminata la programmazione del primo gruppo, la centrale automaticamente si dispone ad apprendere il 2° gruppo.

Ripeti l'operazione del punto 16), 16 B) e 17) e abbinare le rimanenti zone al 2° gruppo o area. riporta il dipswitch

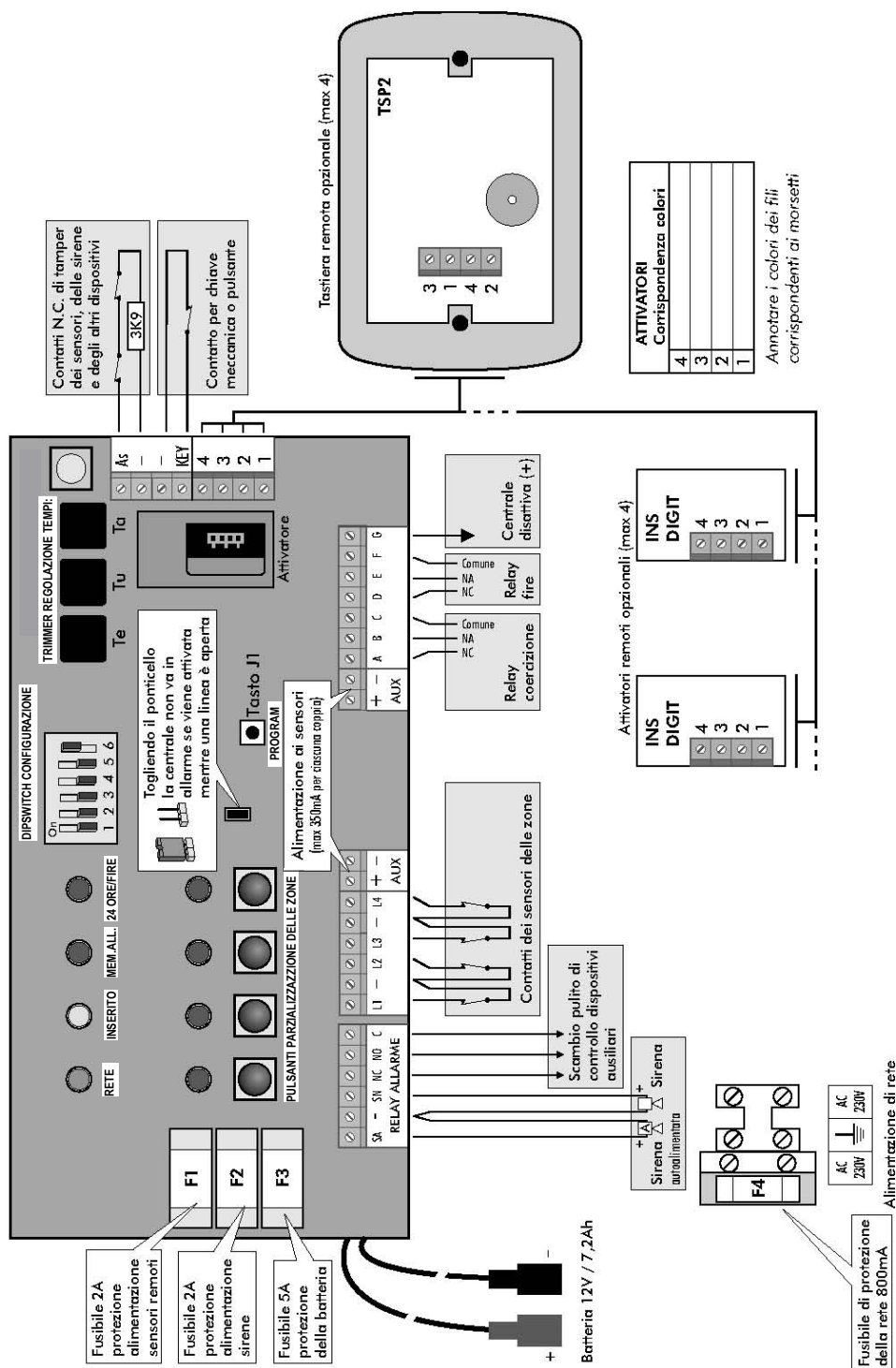
18) **4 in posizione OFF**. Hai così Memorizzato i 2 gruppi o aree,

PROGRAMMAZIONE DELLE LINEE O ZONE 24 H ABBINATE AL RELÈ FIRE

le zone che non hai associato ai gruppi di allarme, possono essere abbinare all'impianto segnalazione incendio = 24H/FIRE queste zone hanno un relè di uscita dedicato FIRE.

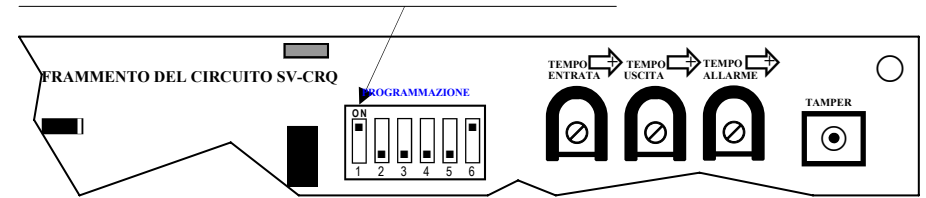


18) **Posiziona il dipswitch 5**, in ON come riportato in figura; il led **giallo INSERITO** e quello **rosso 24 ORE/FIRE** iniziano a lampeggiare. Pigi i pulsanti delle zone relative che vuoi programmare FIRE, si accendono il led corrispondente alla selezionata. Per memorizzare definitivamente l'abbinamento, **riporta il dipswitch 5 in OFF**; i led inserito 24 ORE /FIRE e i led delle zone si spengono, il led **verde RETE** si accende fisso.



TEMPO DI INGRESSO.

11) Posiziona il dipswitch 1 in ON come riportato in figura; il led verde RETE ed il led giallo INSERITO lampeggiano, pigia il tasto corrispondente alla zona che vuoi impostare, ad ogni

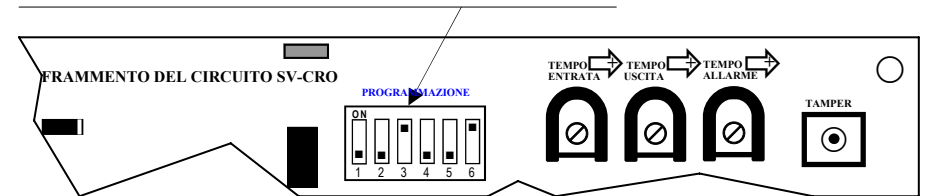


pressione del tasto di zona ottieni un cambio di stato, confermato dal led della corrispondente zona: **led acceso zona immediata**; **led spento zona temporizzata**.

12) Per memorizzare definitivamente la scelta, con il led nella posizione che ti interessa (acceso oppure spento), riporta in OFF il dipswitch 1.

SENSIBILITA E CONTEGGIO DEGLI IMPULSI PER SINGOLA ZONA

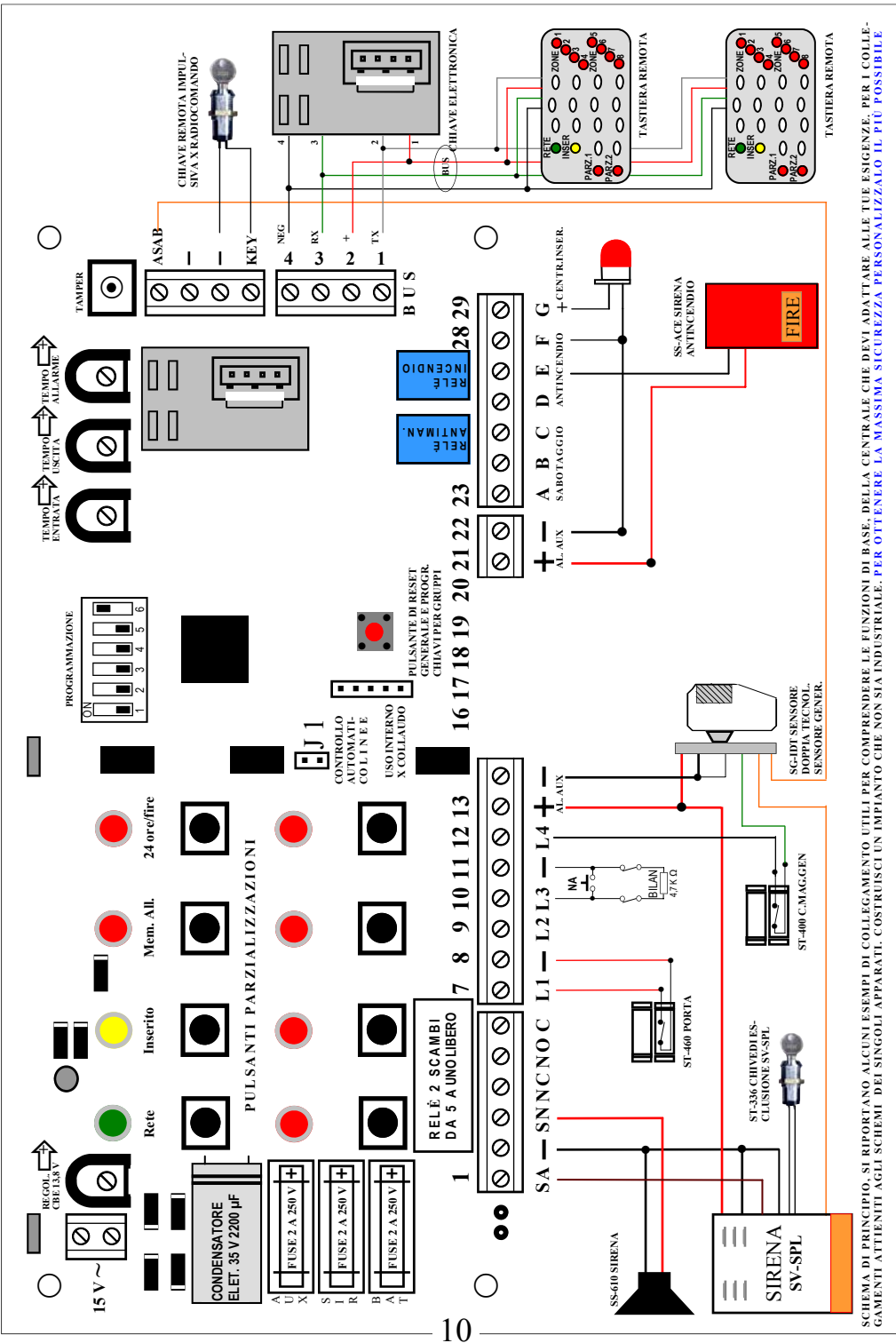
le 4 zone di allarme, possono essere programmate **normali** (lettura di impulsi non inferiori a 500 mS); oppure **impulsive da 2 a 9 impulsi**, con conteggio cumulativo degli impulsi consecutivi entro 30"; la programmazione avviene in modo singolo ed indipendente l'una dall'altra zona. Comunque anche se la singola zona, viene programmata al massimo di 9 impulsi e l'allarme del sensore tipo (contatto magnetico, rilevatori di presenza, altro sensore) supera 500 mS, la Charlye va in allarme; qualora l'allarme persiste ogni zona **ripete 5 cicli**. Il conteggio degli impulsi veloci e ravvicinati, è indicato per: vibratori, inerziali, nella fattispecie switchalarm o contatti a cordino per tapparelle (consiglio imposta almeno 3 impulsi).



13) Posiziona il dipswitch 3, in ON come riportato in figura; il led **verde** RETE e quello **rosso** Mem. All. iniziano a lampeggiare. Pigia il pulsante relativo alla zona da impostare, ogni accensione del relativo led **rosso** della zona equivale ad un impulso impostato, per programmare l'allarme dopo tre impulsi veloci, pigia 3 volte il pulsante della zona interessata, il led farà 3 lampeggi. 14) Memorizza definitivamente l'impostazione, riporta il dipswitch 3 in OFF.

PROGRAMMAZIONE DELLE LINEE O ZONE IN 2 GRUPPI O AREE

le 4 zone di allarme, possono essere associate a due gruppi o aree, indipendenti l'uno dall'altro (i gruppi o aree, sono utili per dividere l'impianto in zona notte/giorno, oppure impianto esterno/interno, impianto ufficio/negoziato, negozio/caveau). La zona può essere associata ad un solo gruppo o area. La zona associata alla funzione 24 ORE/FIRE (impianto segnalazione incendio), non può essere associata a nessun gruppo o area. Le aree o gruppi pos-



LEGGENDA SINTETICA DELLA MORSETTIERA COLLEGAMENTI

- 01) SA Uscita +: **cade in allarme** (per sirena autoalimentate) Relè 8 A NC Riposo F 2
- 02) ⊖ Alimentazione ausiliaria negativo (x sirene chiamate telefoniche altro)
- 03) SN Uscita +: **presente in allarme** (per sirena elettroniche) Relè 8 A NO Riposo F 2
- 04) NC Contatto NC da 8 A (in riposo è presente la polarità collegata sullo scambio)
- 05) NO Contatto NO da 8 A (in allarme è presente la polarità collegata sullo scambio)
- 06) C Comune da 8 A (in riposo è collegato con il contatto NC) isolato 250 V ~
- 07) L 1 Linea (da programmare NC - NA - Bilanc. 24 H - Fire - alta sensibilità - abbin- 1 o 2 area)
- 08) ⊖ Negativo comune di riferimento x Linee - Alimentazione - ausiliaria
- 09) L 2 Linea (da programmare NC - NA - Bilanc. 24 H - Fire - alta sensibilità - abbin- 1 o 2 area)
- 10) L 3 Linea (da programmare NC - NA - Bilanc. 24 H - Fire - alta sensibilità - abbin- 1 o 2 area)
- 11) ⊖ Negativo comune di riferimento x Linee - Alimentazione - ausiliaria
- 12) L 4 Linea (da programmare NC - NA - Bilanc. 24 H - Fire - alta sensibilità - abbin- 1 o 2 area)
- 13) ⊕ Positivo AUX Alimentazione + 12 V. (X sensori sirene chiamate telefoniche altro)
- 14) ⊖ Alimentazione ausiliaria negativo (x sirene chiamate telefoniche altro)

- 21) ⊕ Positivo AUX Alimentazione + 12 V. (X sensori sirene chiamate telefoniche altro)
- 22) ⊖ Negativo comune di riferimento x Linee - Alimentazione - ausiliaria
- 23) A Contatto NC da 2 A a 24 V. (Relè antisabotaggio, uso opportuno)
- 24) B Contatto NO da 2 A a 24 V. (Relè antisabotaggio, uso opportuno)
- 25) C Comune da 2 A a 24 V. (Relè antisabotaggio, scambio libero da polarizzare)
- 26) D Contatto NC da 2 A a 24 V. (Relè Fire, uso segnalazione incendio)
- 27) E Contatto NO da 2 A a 24 V. (Relè Fire, uso segnalazione incendio)
- 28) F Comune da 2 A a 24 V. (Relè antisabotaggio, scambio libero da polarizzare)
- 29) G - 30 mA **LED** acceso impianto inserito; LED spento impianto disinserito, 1 KΩ
- 15 V ~ 2 Morsetti Collegamento del trasformatore uscita corrente alternata 15 V.
- A.SAB Linea antisabotaggio bilanciata, resistenza da 3,900 KΩ in serie a fine linea 3,9 KΩ
- K E Y 2 Morsetti per chiave impulsiva un impulso inserisce uno disinserisce per radiocomando
- B U S 4 Morsetti bus x collegamento tastiere e inseritori x ck elettroniche 1 = TX 2 = + 3 = RX 4 = -